



Azienda Speciale

"Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia per la regolazione e la pianificazione del Servizio Idrico Integrato"

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Rep. n. 6/2020 del 7 dicembre 2020

L'anno 2020, il giorno sette del mese di dicembre 2020, alle ore 16.30 con la modalità della videoconferenza, così come previsto dell'art. 73 del D.L. 18/2020, convertito con l. 27/2020, attraverso l'applicativo Zoom, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito, previa regolare convocazione ai sensi dello Statuto, inviata tramite e-mail.

Sono presenti i Consiglieri:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Marchesotti Ilaria	Presidente	X	
Bertarello Antonella	Vicepresidente	X	
Maccabruni Alberto	Consigliere	X	
Patrucchi Paola	Consigliere		X
Vecchio Marco	Consigliere		X

Presiede la seduta Ilaria Marchesotti, nella sua qualità di Presidente dell'Ufficio d'Ambito, ai sensi dell'art. 13, comma 1, dello Statuto dell'Ufficio d'Ambito.

Assiste alla seduta il Direttore Claudia Fassina.

Il Presidente, dopo aver chiamato, su unanime consenso di tutti i Consiglieri di Amministrazione presenti, il Direttore Claudia Fassina a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante, ai sensi dell'art. 11, comma 11, dello Statuto dell'Ufficio d'Ambito:

- a) constata e fa constatare che l'odierno Consiglio di Amministrazione è stato convocato regolarmente ai sensi di quanto previsto dallo Statuto e dall'art. 73 del D.L. 18/2020 ("Cura Italia");
- b) dà atto che alla riunione partecipano le dipendenti Silvia Beltrametti e Roberta Scotti;

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente

DICHIARA

validamente costituito l'odierno Consiglio di Amministrazione e pertanto atto a discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- 1) Approvazione verbale della seduta precedente;
- 2) Comunicazioni;
- 3) Rinnovo nomina del Responsabile della Protezione di Dati Personali ai sensi dell'art. 37-39 del Regolamento UE 2016/679;
- 4) Organigramma e pianta organica dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito: modifica;
- 5) Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2021-2023;
- 6) Approvazione della bozza di "Codice di Comportamento dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito della Provincia di Pavia a norma dell'art. 54 del d. Lgs. n. 165/2001, del Regolamento applicativo D.P.R. 62/2013 e delle Linee Guida ANAC delibera 177/2020";
- 7) Indirizzi relativi al Fondo Incentivante per le Politiche di Sviluppo delle Risorse Umane e per la Produttività anno 2020 e sulla contrattazione decentrata 2020: determinazioni;

- 8) Individuazione e classificazione degli agglomerati nell'ATO della provincia di Pavia: aggiornamento;
- 9) Piano d'Ambito 2020: approvazione della proposta;
- 10) Adempimenti tariffari derivanti dalla Deliberazione ARERA n. 580/2019/R/IDR per il terzo periodo regolatorio 2020-2023 – proposta di schema regolatorio comprensivo di: a) Programma degli Interventi (PdI) e Piano delle Opere Strategiche (POS); b) Piano Economico-Finanziario (PEF) comprendente il Piano tariffario; c) Convenzione di gestione;
- 11) Fornitura in opera “Adeguamento, rinnovazione e potenziamento delle infrastrutture di approvvigionamento idrico. Comune di San Genesio ed Uniti. Rifacimento Centrale di potabilizzazione di Via Parco Vecchio”, presentato da Pavia Acque S.c.a r.l.: decisioni conseguenti;
- 12) Varie ed eventuali.

Il Consigliere Alberto Maccabruni fa presente che potrà partecipare alla riunione per un tempo limitato causa un impegno imprevisto e improrogabile.

La Presidente propone, pertanto, un'inversione dei punti all'Ordine del Giorno in modo da trattare preliminarmente i punti più prioritari (1)Approvazione verbale della seduta precedente - 2) Indirizzi relativi al Fondo Incentivante per le Politiche di Sviluppo delle Risorse Umane e per la Produttività anno 2020 e sulla contrattazione decentrata 2020: determinazioni – 3) Individuazione e classificazione degli agglomerati nell'ATO della provincia di Pavia: aggiornamento – 4) Piano d'Ambito 2020: approvazione della proposta – 5) Adempimenti tariffari derivanti dalla Deliberazione ARERA n. 580/2019/R/IDR per il terzo periodo regolatorio 2020-2023 – proposta di schema regolatorio comprensivo di: a) Programma degli Interventi (PdI) e Piano delle Opere Strategiche (POS); b) Piano Economico-Finanziario (PEF) comprendente il Piano tariffario; c) Convenzione di gestione).

Si procede quindi alla trattazione dell'argomento posto al primo punto all'ordine del giorno: ***Approvazione verbale della seduta precedente.***

il Consiglio di Amministrazione

Visto il verbale della precedente seduta del Consiglio di Amministrazione, tenutasi il 23 ottobre 2020, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale,

con n. 3 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente,

DELIBERA

1. di approvare il verbale della precedente seduta del Consiglio di Amministrazione, tenutasi il 23 ottobre 2020, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Si dà atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sull'Albo Pretorio dell'Ufficio d'Ambito.

Si passa, quindi, alla trattazione del sesto punto all'Ordine del Giorno:

Indirizzi relativi al Fondo Incentivante per le Politiche di Sviluppo delle Risorse Umane e per la Produttività anno 2020 e sulla contrattazione decentrata 2020: determinazioni.

Premesso che nell'ambito del trattamento economico accessorio del personale:

- il d. lgs. 165/2001 e s.m.i. impone a tutte le Amministrazioni la costituzione del Fondo per le risorse decentrate, che rappresenta presupposto necessario per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;

Dopo breve discussione,

il Consiglio di Amministrazione

premessi che:

- l'art. 23 del d. lgs. n. 75/2017 stabilisce che *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”*;
- in data 21 maggio 2018 è stato siglato il nuovo CCNL Comparto Funzioni Locali per il triennio 2016-2018;

richiamato, in particolare, l'art. 67, comma 1 e comma 2, lett. a) b), che prevede:

“1. A decorrere dall'anno 2018, il “Fondo risorse decentrate”, è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22.1.2004. Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative(...). L'importo consolidato di cui al presente comma resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi.

2. L'importo di cui al comma 1 è stabilmente incrementato:

a) di un importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31.12.2015, a decorrere dal 31.12.2018 e a valere dall'anno 2019;

b) di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data;(...)”

richiamata integralmente la deliberazione n. 12/2019 del Consiglio di Amministrazione, relativa agli indirizzi per la costituzione del Fondo in oggetto per gli anni 2018-2019;

viste:

- la deliberazione n. 3/2020, relativa all'approvazione del Piano Programma e correlato budget 2020 e correlato triennale 2020-2022, atti di programmazione che costituiscono la base per la definizione degli obiettivi del Piano delle performance;
- la deliberazione n.4/2020 di definizione del Piano Performance per il periodo 2020-2022;

Visto il Contratto Decentrato integrativo 2019-2021, siglato in data 11 ottobre 2019, che prevede la possibilità annuale di contrattazione relativa agli utilizzi del Fondo per ciascun anno di valenza del CCI, come previsto dagli artt. 3 e 16;

dato atto che il Fondo verrà costituito con determinazione del Direttore dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito e che tale atto diventerà operante una volta acquisita la certificazione espressa dal Revisore dei Conti dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito;

Ritenuto di formulare i seguenti indirizzi per la costituzione e l'utilizzo del Fondo Incentivante per le Politiche di Sviluppo delle Risorse Umane e per la Produttività anno 2020 e sulla contrattazione decentrata 2020:

- costituzione del Fondo 2020 nel rispetto dei limiti di legge sopra richiamati, comprendendo anche le somme non utilizzate nell'esercizio precedente come previsto dall'art.67 e 68 CCNL del 21/05/2018;

- utilizzo del Fondo 2020 nel quadro dei principi e degli indirizzi già delineati nel CCI 2019-2021;

Ritenuto, conseguentemente, di dare mandato al Direttore di procedere alla pre-intesa della contrattazione decentrata 2020 in merito agli utilizzi del Fondo e alla ripartizione delle risorse disponibili e, previa acquisizione della certificazione espressa dal Revisore dei Conti dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito, alla stipula definitiva;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.EE.LL., D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000, espresso dal Direttore dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito;

Visto il parere in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.EE.LL., D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000, espresso dal Direttore dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito;

dopo breve discussione,

con n. 3 voti unanimi favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente,

DELIBERA

1. di fornire i seguenti indirizzi per la costituzione e l'utilizzo del Fondo Incentivante per le Politiche di Sviluppo delle Risorse Umane e per la Produttività anno 2020:
 - costituzione del Fondo 2020 nel rispetto dei limiti di legge sopra richiamati, comprendendo anche le somme non utilizzate nell'esercizio precedente come previsto dall'art.67 e 68 CCNL del 21/05/2018;
 - utilizzo del Fondo 2020 nel quadro dei principi e degli indirizzi già delineati nel CCI 2019-2021;
2. di dare mandato, conseguentemente, di provvedere alla costituzione del Fondo in oggetto e di dare avvio alla contrattazione decentrata per l'anno 2020, in qualità di delegazione trattante, nel rispetto degli indirizzi dettati dalla presente deliberazione, previa acquisizione della certificazione espressa dal Revisore dei Conti dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito, alla relativa stipula definitiva.
3. di trasmettere copia della presente deliberazione alle Associazioni sindacali di categoria, a titolo informativo;

Il Presidente mette in votazione l'immediata eseguibilità.

il Consiglio di Amministrazione,

con n. 3 voti unanimi favorevoli espressa nei modi previsti dalla normativa vigente

APPROVA

l'immediata eseguibilità della deliberazione ai sensi dell'art. 134 comma 4 d.lgs. 267/2000 per motivi d'urgenza.

Si dà atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sull'albo pretorio dell'Ufficio d'Ambito.

Si passa, quindi, alla trattazione del settimo punto all'Ordine del Giorno:

Individuazione e classificazione degli agglomerati nell'ATO della provincia di Pavia: aggiornamento.

Dopo breve discussione,

Il Consiglio di Amministrazione

Visti:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale”;
- la L.R. della Lombardia n. 26/2003 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 06/2019;

Rilevato che:

- la Direttiva n. 91/271/CEE (Direttiva acque reflue) ha introdotto il concetto di *agglomerato*, di termine con cui viene definita, sul territorio, una concentrazione di tessuto urbanizzato di estensione tale da costituire un’ apprezzabile fonte di inquinamento, imponendo agli Stati membri di riconoscere queste entità e di dotarle di servizi di fognatura e di adeguati livelli di depurazione;
- il D.Lgs. 152/2006, nel recepire la Direttiva “acque reflue”, definisce l’*agglomerato* come quell’area in cui la popolazione ovvero le attività economiche sono sufficientemente concentrate da rendere possibile, anche in rapporto ai benefici ambientali conseguibili, la raccolta ed il convogliamento delle acque reflue urbane verso un sistema di trattamento o un punto di scarico finale;
- i due fattori che caratterizzano un agglomerato sono il perimetro e il carico inquinante generato dalla popolazione e dagli insediamenti produttivi allacciati e da allacciare alla rete fognaria, entrambi soggetti a variabilità più o meno accentuate, in quanto l’urbanizzazione è un processo continuo e gli andamenti demografici e l’insediamento di realtà produttive mutano nel tempo;
- gli agglomerati, data la loro natura di entità dinamiche, vanno sottoposti a periodiche revisioni, così da assicurare la massima attualità della loro individuazione e classificazione;
- una definizione aggiornata e approfondita degli agglomerati costituisce elemento essenziale di analisi da assumere in sede di adeguamento del Piano d’Ambito;
- la L.R. 26/2003 attribuisce agli enti di governo degli ambiti, per il tramite degli Uffici d’Ambito, la competenza sull’individuazione degli agglomerati, da approvarsi previa acquisizione di parere obbligatorio e vincolante della conferenza dei Comuni;

Richiamata la Deliberazione ARERA 580/2019/R/IDR del 27/12/2019 con la quale viene approvato il Metodo Tariffario Idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3, che prevede, tra l’altro, la redazione da parte degli EGA dello schema regolatorio comprensivo del Programma degli Interventi (PdI) 2020-2023 e del Piano delle Opere 2020-2027, nonché dal Piano Economico-Finanziario (PEF);

Ritenuto pertanto opportuno aggiornare il documento relativo agli agglomerati, propedeutico alla redazione del Programma degli Interventi e quindi al Piano d’Ambito;

Dato atto che:

- gli uffici hanno provveduto ad aggiornare il documento, procedendo in particolare a:
 - per quel che riguarda i perimetri, recepire le modifiche emerse in fase di analisi di documenti progettuali e/o di valutazioni in sede di Tavolo Tecnico;
 - per quel che riguarda la dimensione degli agglomerati, aggiornare il carico generato dalle attività produttive autorizzate, attingendo le informazioni dalle autorizzazioni rilasciate - dopo l’ultimo aggiornamento degli agglomerati - e modificando il carico industriale al relativo agglomerato;
- la proposta di aggiornamento dell’individuazione e della classificazione degli agglomerati è costituita da una Relazione che descrive la metodologia adottata per la sua predisposizione e da una raccolta di schede monografiche di caratterizzazione e rappresentazione delle singole entità riconosciute, elaborati allegati alla presente deliberazione;

Dato atto che l’aggiornamento del perimetro e della dimensione degli Agglomerati, come emerso in Tavolo Tecnico è riassunto nella seguente Tabella:

AGGLOMERATO/ NUCLEO INSEDIATO	ADEGUAMENTO PERIMETRO	ADEGUAMENTO DIMENSIONE
BORNASCO	---	Utilizzati i dati aggiornati riportati nel progetto di collettamento di Ceranova a Vidigulfo: la popolazione residente passa da 1.430 a 1.496
BORNASCO – MISANO OLONA	Inclusa nell'agglomerato l'area della Frazione Grugnetto nell'agglomerato	La dimensione dell'agglomerato aumenta di 10 abitanti residenti
CASTEGGIO	Inclusa nell'agglomerato l'area commerciale ex Colussi	
CERANOVA	Inclusa nell'agglomerato l'area urbanizzata di Cascina Gioiello	Utilizzati i dati aggiornati (ISTAT 2016) riportati nel progetto di collettamento di Ceranova a Vidigulfo: da 1.854 (ISTAT 2011) a 2192 (ISTAT 2016, inclusa Cascina Gioiello). L'agglomerato ora assume una dimensione >2.000 a.e.
CHIGNOLO PO	Inclusa nell'agglomerato la ditta Izo	Carico industriale conteggiato tra quello generato dalle ditte autorizzate
ZINASCO	Inclusa nell'agglomerato l'area relativa al ex nucleo insediato di ZINASCO – VIA ZACCARINA (che viene eliminato)	La dimensione dell'agglomerato aumenta di 12 abitanti residenti per inclusione della nuova area
PIEVE PORTO MORONE	Inclusa nell'agglomerato l'area di via Ca' de' Belli	Dalle sezioni di censimento ISTAT 2011 l'estensione dell'area comporta un aumento di 13 abitanti residenti
VIGEVANO	Inclusa nell'agglomerato l'area di via Primavera/Fogliano Inferiore	Dalle sezioni di censimento ISTAT 2011 l'estensione dell'area comporta un aumento di 50 abitanti residenti
VILLANOVA D'ARDENGHI	Inclusa nell'agglomerato la ditta NPT	Carico industriale conteggiato tra quello generato dalle ditte autorizzate

Rilevato che l'aggiornamento del carico industriale per ciascun Agglomerato ha comportato il cambio di classe di due soli Agglomerati: quello di Ceranova, che passa sopra la soglia dei 2000 a.e. e quello di Casanova Lonati che invece passa sotto la soglia dei 400 a.e.;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.EE.LL., D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000, espresso dal Direttore dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito;

Dato atto che il provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta impegni di spesa, diminuzioni di entrata e valutazioni di carattere economico/patrimoniale;

con n. 3 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente,

DELIBERA

1. di prendere atto della proposta di aggiornamento dell'individuazione e della classificazione degli agglomerati, che, unitamente alla descrizione della metodologia adottata per la sua predisposizione, sono riportati nella Relazione generale e nella raccolta di schede monografiche di caratterizzazione e rappresentazione delle singole entità riconosciute, elaborati allegati alla presente deliberazione;

2. di trasmettere copia della presente deliberazione alla Provincia di Pavia per l'approvazione di competenza previo parere da parte della Conferenza dei Comuni.

Il Presidente mette in votazione l'immediata eseguibilità.

il Consiglio di Amministrazione,

con n. 3 voti unanimi favorevoli espressa nei modi previsti dalla normativa vigente

APPROVA

l'immediata eseguibilità della deliberazione ai sensi dell'art. 134 comma 4 d.lgs. 267/2000 per motivi d'urgenza.

Si dà atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sull'albo pretorio dell'Ufficio d'Ambito.

Si passa, quindi, alla trattazione del ottavo punto all'Ordine del Giorno:

Piano d'Ambito 2020: approvazione della proposta di aggiornamento.

Dopo breve discussione,

Il Consiglio di Amministrazione

Visti:

- il D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale";
- la L.R. della Lombardia n. 26/2003 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 6/2019;

Richiamato il Piano d'Ambito 2018, approvato dalla Provincia di Pavia il 29/04/2019 con DCP n. 18;

Richiamata la Deliberazione ARERA 580/2019/R/IDR del 27/12/2019 con la quale viene approvato il Metodo Tariffario Idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3, che prevede, tra l'altro, la redazione da parte degli EGA dello schema regolatorio comprensivo del Programma degli Interventi (PdI) 2020-2023 e del Piano delle Opere 2020-2027, nonché dal Piano Economico-Finanziario (PEF);

Ritenuto pertanto necessario aggiornare il Piano d'Ambito costituito da una Relazione Generale e dai seguenti elaborati:

- EL01 – Ricognizione delle infrastrutture;
- EL02 – Programma degli interventi;
- EL03 – Modello gestionale e organizzativo;
- EL04 – Piano economico e finanziario;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.EE.LL., D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000, espresso dal Direttore dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito;

Dato atto che il provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta impegni di spesa, diminuzioni di entrata e valutazioni di carattere economico/patrimoniale;

con n. 3 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente,

DELIBERA

1. di approvare la proposta di aggiornamento del Piano d'Ambito 2020, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, costituito da una Relazione Generale e dai seguenti elaborati:
 - EL01 – Ricognizione delle infrastrutture;
 - EL02 – Programma degli interventi;
 - EL03 – Modello gestionale e organizzativo;
 - EL04 – Piano economico e finanziario;
2. di dare mandato al Direttore e agli Uffici di procedere ad eventuali correzioni dovute ad errori materiali privi di rilevanza sostanziale che si dovessero rilevare prima della sua approvazione finale;
3. di trasmettere copia della presente deliberazione alla Provincia di Pavia per quanto di competenza, per l'adozione del Piano d'Ambito 2020, previo parere da parte della Conferenza dei Comuni (ai sensi dell'art. 48, comma 3 della l.r. 26/2003 e s.m.i.), e il suo invio ad ARERA (ai sensi del DPCM 20 luglio 2012, art. 3, comma 1, lettera e) e alla Regione Lombardia entro 60 giorni (ai sensi dell'art. 48, comma 4, l.r. 26/2003 e s.m.i.) ed in successiva istanza di procedere all'approvazione, una volta recepite le eventuali osservazioni di competenza da parte di ARERA e della Regione Lombardia;
4. di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio.

Il Presidente mette in votazione l'immediata eseguibilità.

il Consiglio di Amministrazione,

con n. 3 voti unanimi favorevoli espressa nei modi previsti dalla normativa vigente

APPROVA

l'immediata eseguibilità della deliberazione ai sensi dell'art. 134 comma 4 d.lgs. 267/2000 per motivi d'urgenza.

Si dà atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sull'albo pretorio dell'Ufficio d'Ambito.

Si passa, quindi, alla trattazione del nono punto all'Ordine del Giorno:

Adempimenti tariffari derivanti dalla Deliberazione ARERA n. 580/2019/R/IDR per il terzo periodo regolatorio 2020-2023 – proposta di schema regolatorio comprensivo di: a) Programma degli Interventi (PdI) e Piano delle Opere Strategiche (POS); b) Piano Economico-Finanziario (PEF) comprendente il Piano tariffario; c) Convenzione di gestione.

Premesso che:

- con deliberazione ARERA n. 580/2019/R/idr l'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha disposto la disciplina per la determinazione delle proposte tariffarie per il terzo periodo regolatorio (2020-2023), MTI-3;
- con deliberazione ARERA n. 60/2019/R/Idr, l'Autorità ha approvato l'aggiornamento della tariffa per gli anni 2018-2019;
- la determinazione della Direzione Sistemi Idrici dell'ARERA n. 1/2020, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/idr e 235/2020/R/idr;

Dato atto, altresì, che l'ARERA, con la delibera n. 580/2019 ha previsto:

- l'elaborazione di proposta di predisposizione tariffaria 2020-2023 da parte degli enti di governo dell'Ambito, comprendente:
 - a) Programma degli Interventi (PdI) e Piano Opere Strategiche (POS);
 - b) PEF (ivi compreso il piano tariffario);
 - c) Convenzione di gestione (tra i cui allegati è compresa la Carta dei Servizi);
- nella procedura di approvazione di cui all'articolo 5.1, il compito degli Enti di Governo d'Ambito di predisporre le tariffe e a tal fine gli stessi enti debbono validare "le informazioni fornite dai gestori e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio";

Preso atto dell'attività di validazione, sintetizzata nella "Relazione di validazione dati e documentazione richiesta al Gestore d'Ambito Pavia Acque s.c.a r.l. ai fini degli adempimenti ai sensi delle del. ARERA n. 580/2019 e n. 235/2020 (proposta tariffaria 2020-2023)", agli atti dell'Azienda;

Viste la "Relazione di accompagnamento agli Obiettivi di qualità per il biennio 2020-2021, Programma degli Interventi e Piano Opere Strategiche (POS)" (Allegato A) e la "Relazione di accompagnamento alla predisposizione tariffaria 2020-2023 (ex MTI-3)" (Allegato B), redatte in conformità alla determinazione ARERA n.1/2020, elaborate in stretta condivisione tra Ufficio d'Ambito e Gestore Pavia Acque s.c.a r.l., allegate alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Viste le proposte di Programma degli Interventi 2020-2023 e del Piano delle Opere Strategiche 2020-2027, presentate dal Gestore;

Considerato che:

- il Gestore ha sottoposto all'Ufficio d'Ambito le proposte relative a istanze finalizzate al riconoscimento di costi incrementali per specifiche finalità, previste dal MTI-3, rispetto a quelli ordinariamente riconosciuti a consuntivo due anni dopo, in particolare:
 - a) OPCOVID (costi incrementali dovuti all'emergenza COVID-19), previsti dall'art. 18.12 MTI-3);
 - b) OPmis: costi legati all'attuazione di programmi per promuovere la consapevolezza sui consumi, la limitazione e la disalimentazione selettiva in caso di morosità, previsti dall'art. 18.11 MTI-3;
 - c) OPnew: il Gestore ha evidenziato la necessità di riconoscere dei costi incrementali legati all'inserimento nel proprio perimetro gestionale di gestioni ex salvaguardate negli anni 2017 (Castelnovetto e Robbio, per acquedotto e fognatura, dal 3 maggio 2017) e 2019 (acquedotto di Belgioioso); la possibilità di presentare istanza per tali costi è prevista dagli artt. 18.2, 18.3, 18.4 del MTI-3;
 - d) OPsocialREMSI, come previsti dall'art. 18.10 del MTI-3 e che si riferiscono alle seguenti situazioni come dettate dall'art. 7.3 della delibera ARERA n. 311/2019 (REMSI - regolazione della morosità): "con riferimento agli utenti finali domestici residenti, ad esclusione degli utenti diretti beneficiari del bonus sociale idrico, nel caso di mancato pagamento di fatture, che complessivamente non superino di 3 volte l'importo pari al corrispettivo annuo dovuto relativo al volume della fascia agevolata e/o nel caso in cui il medesimo utente non sia destinatario di procedure di costituzione in mora per un periodo di 18 mesi, le spese per la procedura di limitazione, ivi inclusi i costi del limitatore (individuate dal competente Ente di governo dell'ambito) sono poste a carico del gestore e ammesse a riconoscimento tariffario secondo i criteri stabiliti dall'Autorità";

Rilevato che nella predisposizione della proposta di tariffa 2020-2023 è rientrata l'operazione di subentro nella gestione del segmento di acquedotto da parte di Broni Stradella Pubblica S.r.l. per la cessazione anticipata della salvaguardia a far data dal 31 dicembre 2018 e che parimenti si è completato il processo di subentro anche in relazione al segmento di acquedotto del Comune di

Cilavegna, a far data dal 1° gennaio 2019, in precedenza gestito per conto del Comune da IRETI S.p.A.;

Preso atto delle risultanze delle perizie affidate dall'Ufficio d'Ambito nel 2018 a un professionista per la valutazione dei valori di subentro nel rispetto dei criteri ARERA, in occasione del subentro di Pavia Acque s.c.a r.l. a gestori ex salvaguardati per cessazione anticipata della salvaguardia (Broni Stradella Pubblica S.r.l.) e della cessazione della gestione in economia dell'acquedotto di Cilavegna gestito da IRETI S.p.A. per conto del Comune;

Richiamata la deliberazione ARERA n. 60/2019, dove l'Autorità, approvando l'aggiornamento tariffario 2018-2019, ha indicato le seguenti prescrizioni:

- “di individuare, al fine di garantire il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione: - le modalità più idonee al riconoscimento (nelle annualità successive al 2019) della quota residua delle componenti a conguaglio che tengano conto del prescritto recupero (a vantaggio dell'utenza) della componente FNI FoNI relativa al 2015 (opportunamente inflazionata); - eventuali effetti derivanti dal riferito recupero della componente FNI FoNI da considerare – ove ritenuti significativi dal medesimo Ente di governo – nell'ambito della trattazione degli oneri finanziari e fiscali relativi alle future predisposizioni tariffarie”, per un importo pari a € 3.136.575”;
- “richiedere all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Pavia (anche in considerazione degli ulteriori elementi che si intendono acquisire dal citato soggetto competente, ivi inclusa la menzionata verifica delle condizioni di mantenimento dell'equilibrio economico finanziario) di valutare, in sede di determinazione tariffaria per il terzo periodo regolatorio, gli effetti conseguenti al superamento delle richiamate contestazioni (riferite al periodo 2012-2017)”, sollevate con determina 58/2018/IDR-DSAI, per quanto concerne la stratificazione dei cespiti del proprietario Comune di Voghera”;

Considerato, come da comunicazioni intercorse e formalizzate dal Gestore con mail del 4 dicembre 2020, che:

- sono in corso da parte del Gestore puntuali verifiche sulle modalità più opportune e sostenibili di recupero della componente FNIFONI;
- ARERA indica che le tempistiche di recupero debbano essere definite dall'EGA previa opportuna verifica del rispetto degli equilibri economico finanziari del Gestore;
- il Gestore aveva già in precedenza evidenziato anche in sede di Tavolo Tecnico che il quadriennio 2020-2023 avrebbe potuto manifestare problemi di sostenibilità economico-finanziaria in quanto costituisce il periodo in cui si sarebbero concentrati i maggiori investimenti, con contestuale avvio della restituzione del contratto di finanziamento da 80milioni di euro;
- nel corso di incontri con il Presidente e i Vicepresidenti della Conferenza dei Comuni (da ultimo il 17 novembre 2020), è stata espressa la volontà politica di mantenere invariate, almeno per il 2020 e 2021, le tariffe all'utenza;
- per adempiere alla volontà politica espressa dal territorio, potrebbero manifestarsi criticità nei flussi di cassa e che, conseguentemente, il recupero del FNIFoni dovrà necessariamente essere rimandato alle annualità successive al 2023, al fine di mantenere i livelli di covenant previsti da contratto di finanziamento;

Preso atto che, il Gestore invierà a breve una proposta più dettagliata di modulazione del recupero del FNIFoni dal 2024 in avanti, sostenibile con l'equilibrio finanziario e con le prioritarie esigenze di finanziamento del programma degli investimenti, al fine di consentirne la valutazione e il completamento del PEF regolatorio, rispetto all'ipotesi attualmente applicata a titolo provvisorio, pari a dieci rate costanti, opportunamente inflazionate, dal 2024 al 2033;

Componenti tariffarie comprese nel VRG

<i>Componenti</i>	2020	2021	2022	2023
-------------------	-------------	-------------	-------------	-------------

<i>nel Piano Tariffario</i>				
VRG^a	79.740.774	82.411.947	83.827.219	84.214.708
Capex ^a	11.555.728	12.686.023	17.214.869	14.086.616
FoNI ^a	7.552.804	10.946.028	5.480.472	6.608.419
Opex ^a	51.302.871	51.536.967	51.427.837	51.360.699
ERC ^a	7.209.372	7.242.928	4.509.513	12.108.273
RcTOT ^a	2.120.000	0	5.194.527	50.701

Sviluppo VRG (vincolo ricavi garantito) e theta (variazioni della tariffa rispetto al 2019)

	2020	2021	2022	2023
VRG ^a calcolato	79.740.774	82.411.947	83.827.219	84.214.708
9^a calcolato	1,000	1,000	1,017	1,022
VRG ^a al cap	86.478.495	89.374.703	89.375.757	90.910.619
9 ^a massimo applicabile	1,085	1,085	1,085	1,103
info predisposizione	nei limiti	nei limiti	nei limiti	nei limiti

Vista la proposta di aggiornamento della Convenzione di Gestione (allegato C), inviata alla Provincia in data 2 dicembre 2020 e i relativi allegati, in particolare:

- la Carta dei Servizi (allegato D), aggiornata recependo i contenuti delle recenti disposizioni emanate ARERA, con particolare riferimento al tema della morosità, nonché prevedendo il miglioramento dello standard generale di qualità riferito alla “*Percentuale minima di prestazioni allo sportello per cui l’utente finale ha atteso al massimo 60 minuti per essere ricevuto*” da 95 a 98 %;
- il Regolamento per il recapito degli scarichi in rete fognaria e il Regolamento di utenza, già aggiornati ed approvati dalla Provincia di Pavia con deliberazione del 14 maggio n. 20/2020;

Visto il file RDT 2020, compilato secondo il format predisposto dall’ARERA con determinazione 1/2020-DSID, utilizzato per la raccolta di tutti i dati tecnici e tariffari necessari per l’elaborazione dello schema regolatorio 2020-2023, ivi compreso il nuovo Programma degli Interventi e le risultanze della Qualità Tecnica, agli atti dell’Azienda;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione - con riferimento agli aggiornamenti effettuati sulla Carta dei Servizi in recepimento alle disposizioni ARERA - esprime disappunto in quanto, dovendo costituire uno strumento di dialogo con i cittadini, risultano alla lettura molto complicati e auspica che l’Autorità attui una semplificazione dei propri provvedimenti in materia di tutela degli utenti;

Dato atto, infine, che tutta la documentazione compilata ai sensi della determinazione ARERA n. 1/2020, dovrà essere caricata sul portale web messo a disposizione dall’Autorità, previo completamente dell’iter di approvazione che comprende l’acquisizione del parere obbligatorio e vincolante della Conferenza dei Comuni e l’approvazione da parte della Provincia di Pavia quale Ente di Governo dell’Ambito;

Dopo breve discussione,

Il Consiglio di Amministrazione

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del T.U.EE.LL., D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000, espresso dal Direttore dell’Azienda Speciale/Ufficio d’Ambito;

Visto il parere in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.EE.LL., D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000, espresso dal Direttore dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito;

con n. 3 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente,

DELIBERA

- 1) di approvare i contenuti delle relazioni di accompagnamento:
 - a) Obiettivi di qualità per il biennio 2020-2021, Programma degli Interventi e Piano Opere Strategiche (POS) (Allegato A);
 - b) Predisposizione tariffaria 2020-2023 MTI-3 (Allegato B), accogliendo le istanze presentate dal Gestore, ritenute congrue e riportate in appendice alla medesima relazione di accompagnamento alla predisposizione tariffaria, quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
riportati nel file excel RDT 2020 "310_14045_MTI-3_23.2_ATO.xlsm", quest'ultimo agli atti della procedura;
- 2) di approvare la proposta di elaborazione dello schema regolatorio 2020-2023, comprendente:
 - a) Programma degli interventi 2020-2023 e Piano Opere Strategiche 2020-2027 di cui si allega estratto (allegato A1);
 - b) il Piano Economico-Finanziario ivi compreso il Piano tariffario, riportato anche in Appendice alla Relazione sulla predisposizione tariffaria 2020-2023 (Allegato B);
 - c) Convenzione di Gestione adeguata rispetto alle previsioni del MTI-3 (allegato C), ivi compresi i suoi allegati, in particolare:
 - l'aggiornamento della Carta dei Servizi (allegato D), il Regolamento per il recapito degli scarichi in rete fognaria e il Regolamento di utenza, già aggiornati ed approvati dalla Provincia di Pavia in data 14 maggio con deliberazione n. 20/2020; in relazione al Gestore d'Ambito Pavia Acque s.c.a r.l., come sintetizzato dai prospetti sotto riportati:

Componenti tariffarie comprese nel VRG

<i>Componenti nel Piano Tariffario</i>	2020	2021	2022	2023
VRG^a	79.740.774	82.411.947	83.827.219	84.214.708
Capex ^a	11.555.728	12.686.023	17.214.869	14.086.616
FoNI ^a	7.552.804	10.946.028	5.480.472	6.608.419
Opex ^a	51.302.871	51.536.967	51.427.837	51.360.699
ERC ^a	7.209.372	7.242.928	4.509.513	12.108.273
R _{COT} ^a	2.120.000	0	5.194.527	50.701

Sviluppo VRG (vincolo ricavi garantito) e theta (variazioni della tariffa rispetto al 2019)

	2020	2021	2022	2023
VRG ^a calcolato	79.740.774	82.411.947	83.827.219	84.214.708
θ^a calcolato	1,000	1,000	1,017	1,022
VRG ^a al cap	86.478.495	89.374.703	89.375.757	90.910.619
θ ^a massimo applicabile	1,085	1,085	1,085	1,103
info predisposizione	nei limiti	nei limiti	nei limiti	nei limiti

- 3) di dare atto che tutta la documentazione compilata ai sensi della determinazione ARERA n. 1/2020, ivi compreso il file di Raccolta Dati Tariffari (RDT 2020, agli atti dell'Azienda), dovrà essere caricata sul portale web messo a disposizione dall'Autorità per la trasmissione dello schema regolatorio 2020-2023, previo completamento dell'iter di approvazione previsto dalla l.r. 26/2003 e s.m.i., ovvero acquisizione del parere obbligatorio e vincolante

della Conferenza dei Sindaci e approvazione da parte della Provincia di Pavia quale Ente d'Ambito;

- 4) di dare atto che i prospetti sopra riportati potranno essere modificati per effetto dell'introduzione degli ulteriori dati ed informazioni che il Gestore d'Ambito farà pervenire per allineare il PEF regolatorio alle più opportune condizioni di recupero della componente FNI da recuperare a vantaggio dell'utenza di cui alla deliberazione ARERA n. 60/2019, per il periodo successivo al 2024, che non toccherà la proposta tariffaria 2020-2023, allo scopo di garantire il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario e il massimo allineamento tra PEF regolatorio e PEF del Gestore, oltre che di correzioni di errori materiali e/o per decisioni successivamente assunte in seno alla Conferenza dei Comuni, o in sede di istruttoria ARERA;
- 5) di dare mandato al Direttore e agli Uffici:
 - di procedere alle modifiche non sostanziali dovessero rendersi necessarie per correzione di eventuali refusi, in fase di modifica da parte della Conferenza dei Comuni, in sede di istruttoria dell'ARERA;
 - di procedere alla pubblicazione del presente atto;
- 6) di trasmettere copia della presente deliberazione alla Provincia di Pavia per quanto di competenza.

Il Presidente mette in votazione l'immediata eseguibilità.

il Consiglio di Amministrazione,

con n. 3 voti unanimi favorevoli espressa nei modi previsti dalla normativa vigente

APPROVA

l'immediata eseguibilità della deliberazione ai sensi dell'art. 134 comma 4 d.lgs. 267/2000 per motivi d'urgenza.

Si dà atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sull'albo pretorio dell'Ufficio d'Ambito.

A questo punto, visto il Consigliere Alberto Maccabruni, come anticipato precedentemente, deve lasciare la seduta, constatato che viene a mancare il numero legale, il Presidente dichiara chiusa la stessa alle ore 17.30, rinviando i punti non trattati a successive sedute del Consiglio di Amministrazione.

***Il Presidente del Consiglio di
Amministrazione
(Ilaria Marchesotti)***

***Il Verbalizzante
(Roberta Scotti)***

